



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2025 - 2027

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

PREMESSA

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

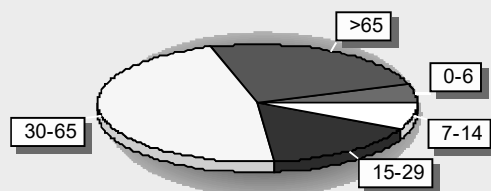
A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	7.245
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	6.509
di cui: maschi	n°	3.059
femmine	n°	3.450
nuclei familiari	n°	2.749
comunità/convivenze	n°	30
Popolazione al 01/01/ 2023 (penultimo anno precedente)	n°	6.437
Nati nell'anno	n°	39
Deceduti nell'anno	n°	81
Saldo naturale	n°	-42
Immigrati nell'anno	n°	87
Emigrati nell'anno	n°	80
Saldo Migratorio	n°	7
Popolazione al 31/12/ 2023 (penultimo anno precedente)	n°	6.402
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	331
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	459
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	1.027
In età adulta (30/65 anni)	n°	3.008
In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.577



ultimo quinquennio	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2019	7,16%	11,25%
2020	4,94%	13,63%
2021	7,29%	15,64%
2022	17,52%	15,82%
2023	4,66%	12,58%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
abitanti	n°

entro il

Livello di istruzione della popolazione residente:

Condizione socio-economica delle famiglie

La situazione socio-economica delle famiglie del territorio comunale è complessivamente discreta; esistono diverse famiglie con un buon grado di istruzione, molteplici unità abitative di proprietà e un buon livello socio economico.

Negli ultimi anni si sta assistendo però ad un incremento di situazioni di disagio economico proveniente per lo più da nuclei familiari composti da 1 o 2 componenti anziani, pensionati, a basso reddito, spesso occupanti un'abitazione in locazione, nonché diverse situazioni di disagio economico di famiglie i cui componenti o non riescono a trovare occupazione o hanno perso il lavoro.

La nuova situazione socio economica delle famiglie, richiede bisogni crescenti e sempre maggiori interventi, anche da parte dei Servizi Sociali.

B) TERRITORIO**La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		11.772,00			
RISORSE IDRICHE					
Laghi				n°	1
Fiumi e Torrenti				n°	
STRADE					
Statali Km	0,00	Provinciali Km	0,00	Comunali Km	477,00
Vicinali Km	350,00	Autostrade Km	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Piano regolatore adottato NO Piano regolatore approvato NO Programma di fabbricazione SI Piano edilizia economica e popolare NO PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI Industriali NO Artigianali NO Commerciali NO				Data ed estremi provvedimento di approvazione 31/12/1976 DECRETO ASSESSORIALE N. 273/76	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					N
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P	0,00	0,00			
P.I.P	0,00	0,00			

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2024	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.	3	174	174	174
Scuole elementari	N.	2	411	411	411
Scuole medie	N.	1	250	250	250
Strutture residenziali per anziani	N.				
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca		200,00	200,00	200,00	200,00
- nera		200,00	200,00	200,00	200,00
- mista		77,00	77,00	77,00	77,00
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. n°		1	1	1	1
hq.		3,00	3,00	3,00	3,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.		1.800	1.800	1.800	1.800
Rete gas in Km.		68,00	68,00	68,00	68,00
Raccolta rifiuti in quintali		2.153,00	2.153,00	2.153,00	2.153,00
- civile		2.153,00	2.153,00	2.153,00	2.153,00
- industriale		0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI

Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi				
Veicoli	0	0	0	0
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personal Computer	55	55	55	55
STRUTTURE - Altre Strutture				

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

PATTO TERRITORIALE

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data sottoscrizione

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Specificare)

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data sottoscrizione

D) ECONOMIA INSEDIATA

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	☐ SI	☒ NO
2) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	☒ SI	☐ NO
3) Anticipazione chiuse solo contabilmente	☐ SI	☒ NO
4) Sostenibilita' debiti finanziari	☐ SI	☒ NO
5) Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	☒ SI	☐ NO
6) Debiti riconosciuti e finanziati	☐ SI	☒ NO
7) Debiti in corso di riconoscimento	☒ SI	☐ NO
8) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	☐ SI	☒ NO

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

La presente relazione al piano approvato definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e deve contenere una specifica relazione tecnica. A tal riguardo si rappresenta che, considerati la tipologia e l'entità delle partecipazioni, si è ritenuto opportuno riportare i dati tecnici più rilevanti nel corpo del Piano stesso.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs.33/2013)

Organismi strumentali

Nozione: L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

ORGANISMI STRUMENTALI

L'ente non possiede partecipazioni di questo tipo

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI

Nozione: L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI

L'ente non possiede partecipazioni di questo tipo

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

Nozione: Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

Con riferimento a tale tipologia rientrano:

n.	ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
1	Consorzio Ato Idrico n 5 Enna	4,17%.	Ato5enna.it
2	S.r.l. Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione rifiuti Ato n. 6 Enna Società Consortile per Azioni	4,54%	srrennaprovincia.it

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
CONSORZI	n. 1	1	1	1	
AZIENDE	n.				
ISTITUZIONI	n.				
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	2	2	2	
CONCESSIONI	n.				
Denominazione Consorzio/i					
	Consorzio Ato Idrico n 5 Enna	2,15%.	Ato5enna.it		
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)					

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione Azienda/e

Ente/i Associato/i

Denominazione Istituzione/i

Ente/i Associato/i

Denominazione S.p.A.

1. A.T.I. IDRICO N.5

2. SRR (Gestione Rifiuti) ATO 6 SOC.CONSORTILE PER AZIONI

Ente/i Associato/i

Servizi gestiti in concessione

Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni(se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi. Per il dettaglio si rinvia all'allegato piano triennale OO.PP.

Principali investimenti programmati per il triennio 2025 - 2027				
Missione	Denominazione	2025	2026	2027
4	Piano annuale e triennale delle opere pubbliche e altre opere di investimento	675.000,00	12.635.396,02	10.625.790,00
		0,00	0,00	0,00
8	Piano annuale e triennale delle opere pubbliche	804.507,27	0,00	0,00
Totale		1.479.507,27	12.635.396,02	10.625.790,00

Finanziamento degli investimenti		2025	2026	2027
Oneri di urbanizzazione				
Alienazione beni Immobili				
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione		0,00		
Mutui passivi				
Altre entrate		1.479.507,27	12.635.396,02	10.625.790,00
Totale		1.479.507,27	12.635.396,02	10.625.790,00

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Le opere pubbliche in corso di realizzazione
A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe e articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
	.				
TOTALI			0,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2025	2026	2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.045.827,00	1.861.980,00	1.712.127,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	208.900,50	184.527,50	144.890,50
4	Istruzione e diritto allo studio	249.777,71	248.163,81	250.163,81
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.210,00	64.958,00	64.958,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	2.000,00	2.000,00
7	Turismo	87.000,00	5.000,00	5.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.406.630,10	1.377.449,10	1.366.812,10
10	Trasporti e diritto alla mobilità	270.062,50	270.062,50	270.062,50
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.669.677,04	1.481.965,91	576.165,65
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	119.081,70	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	972.537,17	972.537,17	808.647,17
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		7.096.703,72	6.468.643,99	5.200.826,73

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2025	2026	2027
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.045.827,00	1.861.980,00	1.712.127,00
	1	Organi istituzionali	179.743,00	173.450,00	168.450,00
	2	Segreteria generale	625.400,00	506.380,00	488.522,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	302.251,00	284.709,00	269.634,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	222.050,00	171.564,00	160.564,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	6	Ufficio tecnico	309.743,00	286.125,00	259.037,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	236.290,00	269.402,00	195.570,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	159.679,00	159.679,00	159.679,00
	11	Altri servizi generali	9.371,00	9.371,00	9.371,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	208.900,50	184.527,50	144.890,50
	1	Polizia locale e amministrativa	208.900,50	184.527,50	144.890,50
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	249.777,71	248.163,81	250.163,81
	1	Istruzione prescolastica	25.800,00	25.800,00	25.800,00
	2	Altri ordini di istruzione	59.261,81	59.261,81	59.261,81
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	119.715,90	118.102,00	118.102,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	7	Diritto allo studio	15.000,00	15.000,00	17.000,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.210,00	64.958,00	64.958,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	65.210,00	64.958,00	64.958,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	2.000,00	2.000,00	2.000,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	87.000,00	5.000,00	5.000,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	87.000,00	5.000,00	5.000,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.406.630,10	1.377.449,10	1.366.812,10
	1	Difesa del suolo	147.050,00	144.795,00	144.795,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	800,00	800,00	800,00
	3	Rifiuti	1.109.962,10	1.083.036,10	1.072.399,10
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	10.200,00	10.200,00	10.200,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	138.618,00	138.618,00	138.618,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	270.062,50	270.062,50	270.062,50
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	270.062,50	270.062,50	270.062,50
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.669.677,04	1.481.965,91	576.165,65
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.635.569,04	1.447.899,91	542.099,65
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	34.108,00	34.066,00	34.066,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	119.081,70	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	119.081,70	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	972.537,17	972.537,17	808.647,17
	1	Fondo di riserva	25.200,00	25.200,00	25.200,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	839.428,08	839.428,08	675.538,08
	3	Altri fondi	107.909,09	107.909,09	107.909,09
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			7.096.703,72	6.468.643,99	5.200.826,73

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2025	2026	2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	472.715,60	198.790,60	198.790,60
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	685.000,00	30.000,00	30.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	1.850.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	864.284,63	119.777,36	119.777,36
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.000,00	30.000,00	30.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	10.785.396,01	10.625.790,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.000,00	20.000,00	20.000,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	12.267,60	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		2.069.267,83	13.033.963,97	11.024.357,96

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2025	2026	2027
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	472.715,60	198.790,60	198.790,60
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	316.000,00	148.790,60	148.790,60
	6	Ufficio tecnico	38.350,00	50.000,00	50.000,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	118.365,60	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	685.000,00	30.000,00	30.000,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	685.000,00	30.000,00	30.000,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	1.850.000,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	1.850.000,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	1.850.000,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	864.284,63	119.777,36	119.777,36
	1	Urbanistica	864.284,63	119.777,36	119.777,36
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.000,00	30.000,00	30.000,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	5.000,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	10.000,00	30.000,00	30.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	10.785.396,01	10.625.790,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	10.785.396,01	10.625.790,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	12.267,60	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	12.267,60	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			2.069.267,83	13.033.963,97	11.024.357,96

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2024 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2025	1° Anno successivo 2026	2° Anno successivo 2027	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	3.136.953,86	3.277.690,62	3.370.752,21	4.000.506,11	4.000.506,11	3.700.506,11	18,68 %
Contributi e Trasferimenti	1.479.138,38	1.344.147,00	2.303.388,60	2.298.604,20	2.081.988,11	1.252.387,85	-0,21 %
Extratributarie	382.136,84	449.783,95	602.829,00	712.533,00	679.464,00	679.964,00	18,20 %
TOTALE ENTRATE	4.998.229,08	5.071.621,57	6.276.969,81	7.011.643,31	6.761.958,22	5.632.857,96	11,70 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	4.976,18	4.976,18	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.998.229,08	5.071.621,57	6.281.945,99	7.016.619,49	6.761.958,22	5.632.857,96	11,69 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2024 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2025	1° Anno successivo 2026	2° Anno successivo 2027	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti Accensione mutui passivi Altre Accensioni Prestiti Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti Fondo pluriennale vincolato parte capitale	1.792.352,83	807.797,56	11.602.060,01	1.568.187,20	12.993.963,97	10.984.357,96	-86,48 %
	72.541,62	139.131,17	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00 %
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
	0,00	0,00	16.617,60	16.617,60	0,00	0,00	0,00 %
	1.864.894,45	946.928,73	11.718.677,61	1.684.804,80	13.093.963,97	11.084.357,96	-85,62 %
	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	4.064.401,03	3.932.124,52	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.064.401,03	3.932.124,52	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	10.927.524,56	9.950.674,82	24.000.623,60	14.701.424,29	25.855.922,19	22.717.215,92	-38,75 %

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

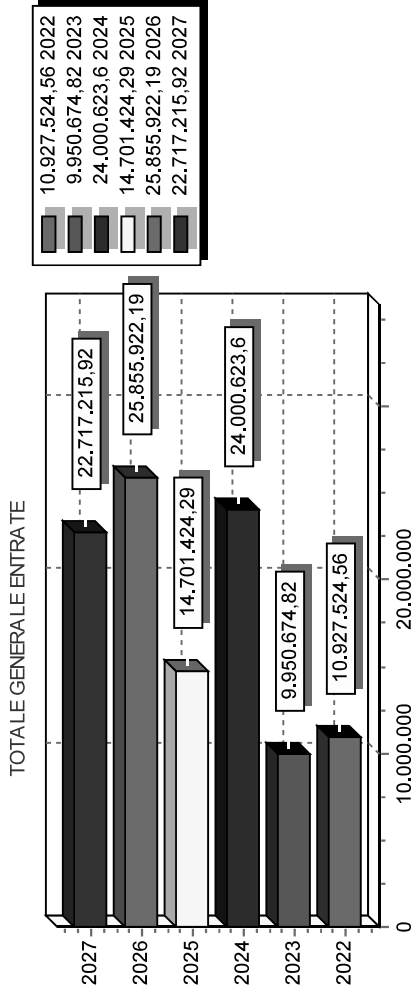
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi...), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi...), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono...) unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

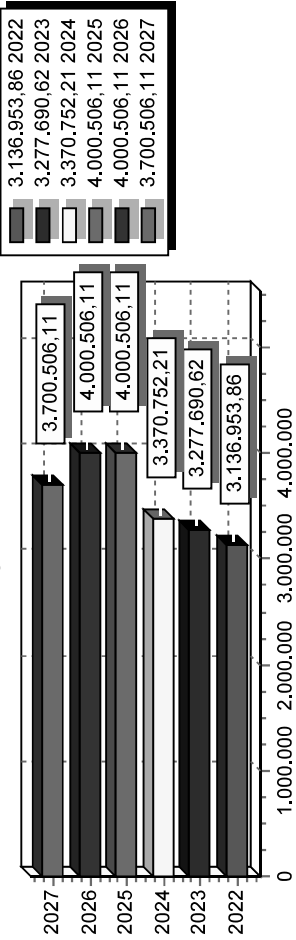
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2024 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2025	1° Anno successivo 2026	2° Anno successivo 2027	
	1	2	3	4	5	6	
							7
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.402.116,54	2.541.092,06	2.631.317,21	3.244.215,11	3.244.215,11	2.944.215,11	23,29 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	734.837,32	736.598,56	739.435,00	756.291,00	756.291,00	756.291,00	2,28 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	3.136.953,86	3.277.690,62	3.370.752,21	4.000.506,11	4.000.506,11	3.700.506,11	18,68 %

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

ENTRATE TRIBUTARIE



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2024	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2024 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	0,00	0,00	0,00	0,00
2° case	0,96	0,96	881.626,00	881.626,00
Recupero anni Precedenti			150.000,00	150.000,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			1.031.626,00	1.031.626,00
Fabbricati Produttivi	0,76	0,76	0,00	0,00
Altro	0,96	0,96	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			0,00	0,00
TOTALE GETTITO (A+B)			1.031.626,00	1.031.626,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Attraverso le banche dati messe a disposizione dall'agenzia del territorio e con l'incrocio delle altre banche dati si è avviato un valutazione ed accertamento costante dei cespiti.

Anche per il 2025 l'Ente ha previsto di bonificare le banche dati esistenti e di perseguire l'obiettivo del recupero evasione.

le modifiche al principio contabile relativo all'accertamento delle entrate in auto liquidazione previsto per cassa modificherà sostanzialmente le previsioni rispetto gli esercizi precedenti

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Le aliquote Imu 2025 sono rimaste invariate e comunque da ultimo approvate con D.C.C. n. 38 del 11.09.2025

In fine sono rimaste invariate le addizionale comunale Irpef.

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Responsabile IMU F. F. Dott. Giuseppe Speranza

Responsabile ICI F. F. Dott. Giuseppe Speranza

Responsabile TARI F. F. Dott. Giuseppe Speranza

Responsabile Tosap e pubblica affissione F. F. Dott. Giuseppe Speranza

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

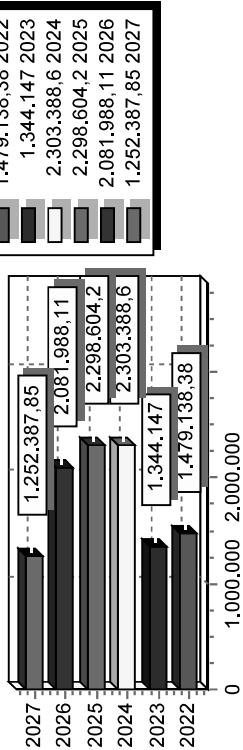
TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2024 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2025	1° Anno successivo 2026	2° Anno successivo 2027	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.479.138,38	1.344.147,00	2.303.388,60	2.298.604,20	2.081.988,11	1.252.387,85	-0,21 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	1.479.138,38	1.344.147,00	2.303.388,60	2.298.604,20	2.081.988,11	1.252.387,85	-0,21 %

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Come si evidenzia dai dati del trend storico sopra indicato i contributi ordinari dello Stato, sono stati quasi totalmente azzerati.

Le risorse dell'Ente derivano esclusivamente dall'IMU, TA SI e dal trasferimento che lo Stato eroga all'Ente "FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE" alimentato anch'esso dalla stessa IMU dei comuni.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

Il fondo Regionale anno 2025 è stato reso disponibile da parte della regione. La previsione rispecchia quella degli anni precedenti.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

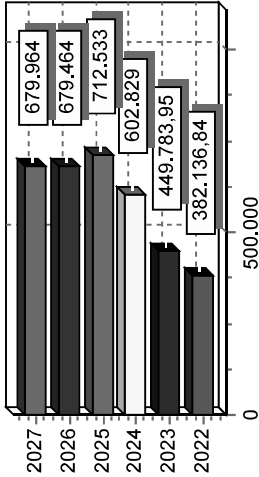
PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2024 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2025	1° Anno successivo 2026	2° Anno successivo 2027	
	1	2	3	4	5	6	
							7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	328.208,18	350.845,76	409.477,00	483.706,00	479.206,00	479.706,00	18,13 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.922,73	26.156,43	37.500,00	37.500,00	37.500,00	37.500,00	0,00 %
Interessi attivi	429,87	426,31	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	45.576,06	72.355,45	154.152,00	189.627,00	161.058,00	161.058,00	23,01 %
TOTALE	382.136,84	449.783,95	602.829,00	712.533,00	679.464,00	679.964,00	18,20 %

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2024 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2025	1° Anno successivo 2026	2° Anno successivo 2027	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi agli investimenti	1.637.739,73	611.180,52	11.424.574,14	1.543.187,20	12.973.963,97	10.964.357,96	-86,49 %
Altri trasferimenti in conto capitale	154.613,10	196.617,04	196.617,04	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00 %
Altre entrate in conto capitale	72.541,62	139.131,17	100.000,00	105.000,00	100.000,00	100.000,00	5,00 %
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	1.864.894,45	946.928,73	11.741.191,18	1.668.187,20	13.093.963,97	11.084.357,96	-85,79 %

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

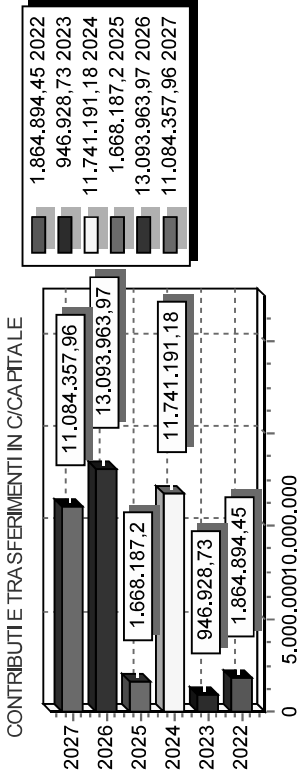


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I cespiti verranno richiamati nel piano annuale e triennale di valorizzazione ed alienazione.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

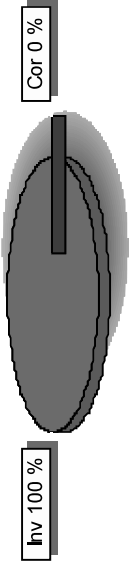
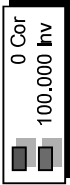
PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2024 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2025	1° Anno successivo 2026	2° Anno successivo 2027	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	72.541,62	139.131,17	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00 %
TOTALE	72.541,62	139.131,17	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00 %

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2025



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entit  ed opportunit 

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Altre considerazioni e vincoli

Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Altre considerazioni e vincoli

non sono previste forme di indebitamento

e) ANALISI DELLE RISORSE

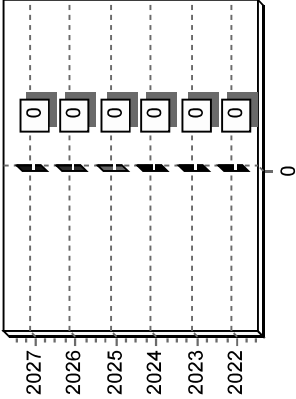
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2024 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2025	1° Anno successivo 2026	2° Anno successivo 2027	% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3	
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Anticipazioni di cassa	4.064.401,03	3.932.124,52	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00 %	
TOTALE	4.064.401,03	3.932.124,52	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00 %	

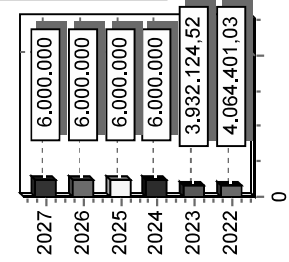
I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Con delibera di Gm è stato deliberato il limite massimo dell'anticipazione pari a 5/12.

Altre considerazioni e vincoli

f) Analisi indebitamento

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento.

Anno	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Residuo debito			
Nuovi prestiti			
Prestiti Rimborsati			
Estinzione Anticipata			
Altre Variazioni +/- (specificare)			
Totale fine anno			

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 108.899,60

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2023	108.899,60
Fondo cassa al 31/12/ 2022	0,00
Fondo cassa al 31/12/ 2021	0,00

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2023	0	51.051,65
2022	0	40.864,21
2021	0	55.250,78

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2023	51.051,65	5.071.621,57	1,01 %
2022	40.864,21	4.998.229,08	0,82 %
2021	55.250,78	5.242.709,16	1,05 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.____ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

SI DA ATTO CHE IL RIPIANO AVVERRÀ SULLA BASE DELLA AVVIATA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 243 BIS DEL TUEL GIUSTA D. C.C N. 52 DEL 20.10.2025

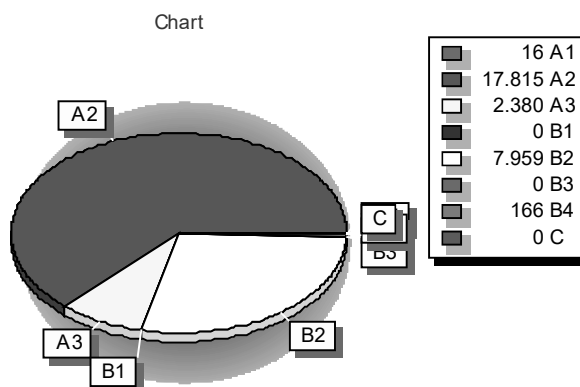
g) EQUILIBRI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

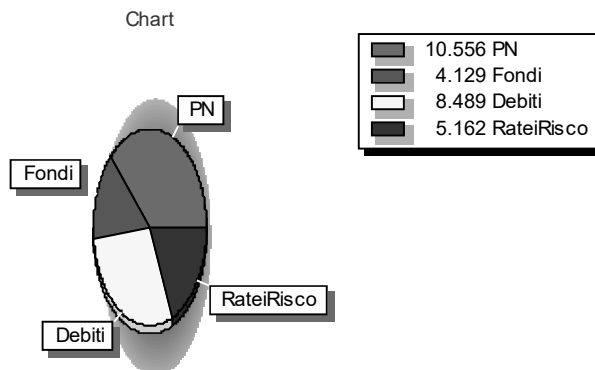
Attivo Patrimoniale 2023

Immobilizzazioni immateriali	16.440,84
Immobilizzazioni materiali	17.814.636,20
Immobilizzazioni finanziarie	2.379.814,88
Rimanenze	0,00
Crediti	7.958.609,65
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	165.964,48
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	28.335.466,05



Passivo Patrimoniale 2023

Patrimonio netto	10.555.689,65
Fondi per rischi ed oneri	4.128.800,21
Debiti	8.488.854,62
Ratei e risconti passivi	5.162.121,57
Totale	28.335.466,05



g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2025	2026	2027
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	7.011.643,31	6.761.958,22	5.632.857,96
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	4.976,18	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		7.016.619,49	6.761.958,22	5.632.857,96
Spese correnti	(-)	7.165.431,72	6.538.663,99	5.271.413,73
Avanzo (+) disavanzo (-)		-148.812,23	223.294,23	361.444,23
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	1.668.187,20	13.093.963,97	11.084.357,96
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	16.617,60	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		1.684.804,80	13.093.963,97	11.084.357,96
Spese investimenti	(-)	2.069.267,83	13.033.963,97	11.024.357,96
Avanzo (+) disavanzo (-)		-384.463,03	60.000,00	60.000,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Spesa movimento fondi	(-)	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	15.024.992,00	15.024.992,00	15.024.992,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	15.024.992,00	15.024.992,00	15.024.992,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	29.726.416,29	40.880.914,19	37.742.207,92
Spese	(-)	30.259.691,55	40.597.619,96	37.320.763,69
Avanzo (+) disavanzo (-)		-533.275,26	283.294,23	421.444,23

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE2025
Fondo cassa al 01/01/2025		227.150,83
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	6.023.890,15
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.948.749,23
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.177.647,39
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.537.173,16
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	42.271,21
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.394.053,92
Totale entrata		37.350.935,89
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	8.178.319,94
TITOLO 2	Spese in conto capitale	4.122.539,65
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	68.728,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	17.500.242,00
Totale spesa		35.869.829,59
Fondo cassa al 31/12/2025		1.481.106,30

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	7	2
C	11	11
B	31	31
A	6	6
TOTALE	55	50

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	53
fuori ruolo	n°	0

AREA I SETT. AA GG - SICUREZZA - DEMOGRAFICI E STATISTICI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	1	1
C	ISTRUTTORE	1	1
B	COLLABORATORE	11	11
A	OPERATORI	1	1

AREA II SETT. FINANZIARIO TRIBUTI E RISORSE UMANE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	1	0
C	ISTRUTTORE	1	1
B	COLLABORATORE	8	8
A	OPERATORI	1	1

AREA III SETT. SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO URBANISTICO -

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	1	0
C	ISTRUTTORE	2	2
B	COLLABORATORE	1	1
A	OPERATORI	0	0

AREA IV SETT. LAVORI PUBBLICI E SERVIZI PUBBLICI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	1	0
C	ISTRUTTORE	2	2
B	COLLABORATORE	5	5
A	OPERATORI	4	4

AREA V SETT. SERVIZI SOCIALI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	1	1
C	ISTRUTTORE	1	1
B	COLLABORATORE	1	1

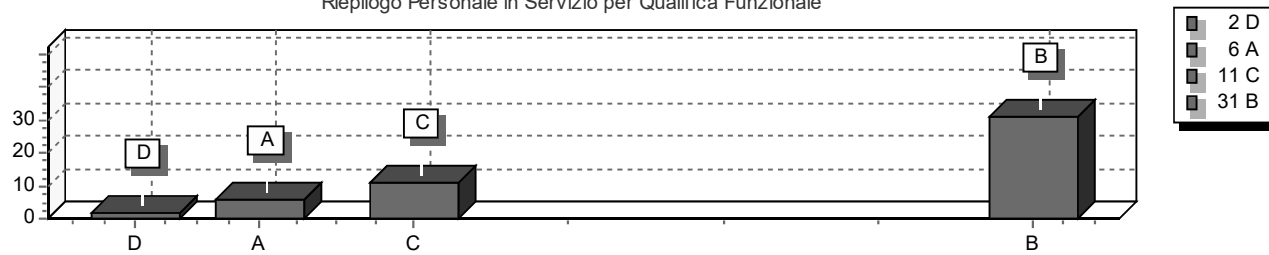
AREA V1 SETT. POLIZIA MUNICIPALE

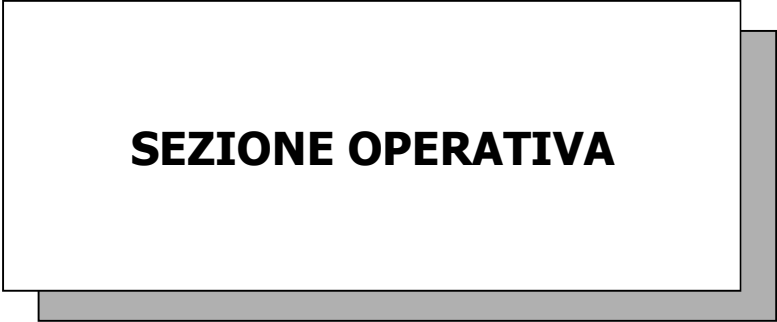
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	1	0
C	ISTRUTTORE	3	3
B	COLLABORATORE	1	1

AREA VII SETT. DEM. E CED

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	1	0
C	ISTRUTTORE	1	1
B	COLLABORATORE	4	4

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale





SEZIONE OPERATIVA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

PARTE I - LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance. Il Comune di Pietraperzia, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, la relazione di inizio mandato, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 16. aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono di seguito riportate:

1.1 BILANCIO DI MANDATO

In questa sezione vengono riportati i programmi di mandato dell'amministrazione:

- 1.COMMERCIO, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, TURISMO
- 2.SOLIDARIETÀ SOCIALE, POLITICHE GIOVANILI, CASA, LAVORO
- 3.AMBIENTE, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E EDILIZIA PRIVATA
- 4.SPORT
- 5.CULTURA
- 6 ASSOCIAZIONISMO
- 7.PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Insieme alle associazioni di categoria verrà impostata una collaborazione che vedrà imprenditori, commercianti, artigiani e istituzioni partner di un progetto di rilancio dell'economia locale. Uno degli obiettivi sarà infatti quello di abbattere le imposte comunali per le nuove attività per i primi tre anni, inoltre si vuole supportare la fiera agricola e lanciarla nel panorama fieristico regionale. È obiettivo dell'amministrazione attivare progetti e percorsi che oltre a sostenere le persone in momenti di crisi, possano contemporaneamente dar loro gli strumenti per il recupero di uno status sociale. E' compito di ogni ente locale 'attivarsi nel potenziamento di un benessere di una comunità in grado di rispondere ai nuovi bisogni derivanti dalla crisi economica e finanziaria, attraverso la realizzazione di servizi, programmi e progetti che non lascino nessuno ai margini della società. L'obiettivo è quello di creare qualificate opportunità sul piano del turismo, sia in termini di offerta culturale che di servizi; di rafforzare l'offerta residenziale, attuando nuove logiche espansive, ricucendo e rivitalizzando il tessuto già urbanizzato, realizzando al contempo infrastrutture e servizi Gli impianti sportivi esistenti sono punti di riferimento nei quartieri e vanno riqualificati, anche col reperimento di risorse aggiuntive alle capacità d'investimento del comune, per riacquisire l'originaria funzione educativa e competitiva. In tal modo si potrà riproporre l'attenzione verso lo sport professionistico, affrontando i problemi strutturali, analizzando le diverse

esigenze e fornendo un'adeguata offerta di servizi. Cultura come motore della crescita e di un progresso non soltanto economico, ma anche e soprattutto sociale e aggregativo. Per questo uno degli obiettivi dell'amministrazione sarà ridare al Convento Santa Maria di Gesù la sua originaria funzione di luogo della cultura. Oltre alla Biblioteca Comunale, il Convento diventerà luogo di manifestazioni culturali e di arti figurative, con eventi ed esposizioni periodiche. Una comunità viva è una comunità in cui le persone hanno piacere di incontrarsi e di collaborare su progetti o passioni comuni o, ancor più nobilmente, di dedicarsi all'aiuto di persone bisognose. Le associazioni e i volontari sono un grande patrimonio per la collettività che non deve essere perduto ma anzi va tutelato e sostenuto. Garantire la sicurezza di una comunità significa adottare misure che consentano di poter condurre serenamente la propria vita e le proprie occupazioni. È necessario assicurare la collaborazione con le Forze dell'ordine sul territorio, affinché legalità e sicurezza siano sempre più una garanzia.

1.2 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO

Obiettivo Strategico 1.COMMERCIO, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, TURISMO

- obiettivo 1 modifiche regolamentari al fine di incentivare l'apertura di attività commerciali e artigianali
- obiettivo 2 fiera agricola, individuazione dell'area e regolamentazione della fiera
- obiettivo 3 emissione bando con lo scopo di incentivare la creazione di un apposita associazione di architetti e ingegneri con lo scopo di fornire l'ente di un pacco progetti affidando un locale all'interno dell'ex convento (urbancenter)
- obiettivo 4 realizzare un'area sosta camper nel quartiere Costa

OBIETTIVO STRATEGICO 2.SOLIDARIETÀ SOCIALE,POLITICHE GIOVANILI,CASA,LAVORO

- obiettivo 1 offrire servizi per le persone anziane, ammalate e apertura di una comunità per disabili nella struttura "N.Candolfo"
- obiettivo 2 individuazione locali ad affidare ad associazioni e gruppi giovanili
- obiettivo 3 Stipulare un'intesa tra Amministrazione e IACP di Enna per assicurare sostegno alle famiglie meno abbienti
- obiettivo 4 Riduzione della tassazione Imu per le giovani coppie

OBIETTIVO STRATEGICO 3.AMBIENTE,URBANISTICA,LAVORI PUBBLICI E EDILIZIA PRIVATA

- obiettivo 1 Realizzare un piano industriale rifiuti, rendere operativo il CCR
- obiettivo 2 incrementare le dotazioni fotovoltaiche dei plessi scolastici e degli edifici comunali
- obiettivo 3 Riqualificare parti del centro antico con interventi mirati

OBIETTIVO STRATEGICO 4.SPORT

- obiettivo 1 Riqualificare i campetti da Tennis in Via Caltanissetta e il campetto da calcio in Viale dell'Unità d'Italia
- obiettivo 2 organizzare manifestazione sportive
- obiettivo 3 Programmare un accordo con il Libero Consorzio Comunale di Enna per la dotazione del Teatro Tenda di Contrada Bivio Luogo

OBIETTIVO STRATEGICO 5.CULTURA

- obiettivo 1 Realizzazione di Musei con diverse tematiche
- obiettivo 2 Organizzare eventi culturali legati alla tradizione agricola e gastronomica locale

OBIETTIVO STRATEGICO 6. ASSOCIAZIONISMO

- obiettivo 1 Coinvolgere le associazioni nelle diverse attività della vita amministrativa
- obiettivo 2 Realizzazione di progetti integrati tra Comune e Cooperative esterne

OBIETTIVO STRATEGICO 7.PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

- obiettivo 1 Impiego della Protezione civile nella prevenzione degli incendi e potenziamento dei mezzi di soccorso
- obiettivo 2 approfondimenti su tematiche di Protezione Civile con gli studenti

3. CONDIZIONI INTERNE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno,

l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa
5. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

ANALISI DEL TERRITORIO

Superficie in Km² 11.772,00

RISORSE IDRICHE * Laghi 0 * Fiumi e torrenti 0

STRADE * Statali Km. 0 * Provinciali Km. 0 * Comunali Km. 477 * Vicinali Km. 355 * Autostrade Km. 0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato: No

Piano regolatore approvato: No

Programma di fabbricazione: No

Piano edilizia economica e popolare: No

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Industriali: No

Artigianali: No

Commerciali: No

Altri strumenti: No

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000): No

AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE: P.E.E.P. mq. 0,00 0 P.I.P. mq. 0,00 0

3.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Questa parte definisce gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali e sono riportate le procedure di controllo di competenza dell'ente.

L'ente ha approvato la ricognizione periodica le partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art 20 del Dlgs 175/2016 con delibera del Consiglio comunale n. 41 del 15.9.2025

Gli enti strumentali e partecipati di cui fa Parte l'ente sono i seguenti:

RIFIUTI: SRR Società per regolamentazione del servizio di gestione rifiuti ATO n. 6 Enna SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI 1201410865 P.ZZA GARIBALDI 1 Enna (EN) 4,54% - Attiva

IDRICO: CONSORZIO ATO N 5 ENNA 91025350868 Via Trieste 13 Enna (EN) , 4,17% - Attiva

Il servizio idrico: rimane ad oggi gestito dal Consorzio Ato n.5. Inoltre ad oggi non si ritiene necessaria la partecipazione ad altri enti o società.

3.5 PAREGGIO DI BILANCIO EQUILIBRIO DEI BILANCI

La legge 243/2012 art 9 prevede: "I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. 1-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, e' prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali" La circolare n 5 del 09/03/2020 Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, ha specificato che : "Conclusivamente, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene utile precisare quanto segue: - l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito; Sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito); il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP); nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto; - nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

PARTE II - LA SEZIONE OPERATIVA

Si rileva come le spese correnti maggiori riguardano il programma per lo sviluppo del territorio e quello delle politiche sociali i quali hanno anche l'esborso finanziario di cassa più elevato ed in continua crescita, per i quali si deve porre più attenzione e rimedio. La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio. Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE MISSIONE

Servizi istituzionali, generali e di gestione Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica. Miglioramento dei servizi offerti ai cittadini e risanamento finanziario dell'ente, mediante miglioramento e potenziamento del servizio tributi con particolare attenzione al recupero evasione ed elusione dei tributi locali

Investimento: gli investimenti previsti al titolo sono quelli che fanno capo al piano annuale e triennale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare: il personale impiegato è quello relativo la dotazione organica dell'ente
Risorse strumentali da utilizzare: le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione: Motivazione della scelta-Finalità da conseguire:

- Ordine pubblico e sicurezza: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. soppressione delle violazioni e controllo

Investimento: gli investimenti previsti al titolo secondo sono quelli che fanno capo al piano annuale e triennale delle opere pubbliche ed in particolare è previsto:

- Progetto di videosorveglianza Città di Pietraperzia

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare: il personale impiegato è quello relativo la dotazione organica dell'ente

Risorse strumentali da utilizzare: le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente

4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione: Motivazione della scelta-Finalità da conseguire:

- Istruzione e diritto allo studio Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
- miglioramento dei servizi offerti agli studenti

5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione: Motivazione della scelta-Finalità da conseguire

- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
- Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
- tutela del territorio miglioramento dei servizi offerti

6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione: Motivazione della scelta-Finalità da conseguire:

- Politiche giovanili, sport e tempo libero: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero. coesione sociale e giovanile miglioramento dei servizi offerti

7 TURISMO

Descrizione: Motivazione della scelta-Finalità da conseguire:

- Turismo: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo. incremento turistico

8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione: Motivazione della scelta-Finalità da conseguire:

- Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione: Motivazione della scelta-Finalità da conseguire:

- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.
- Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.
- Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
- Miglioramento servizio rifiuti Incremento raccolta differenziata

10 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione: Motivazione della scelta-Finalità da conseguire

- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. attività di coesione sociale e prevenzione alla povertà.

11 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Descrizione: Motivazione della scelta-Finalità da conseguire:

- Sviluppo economico e competitività. Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

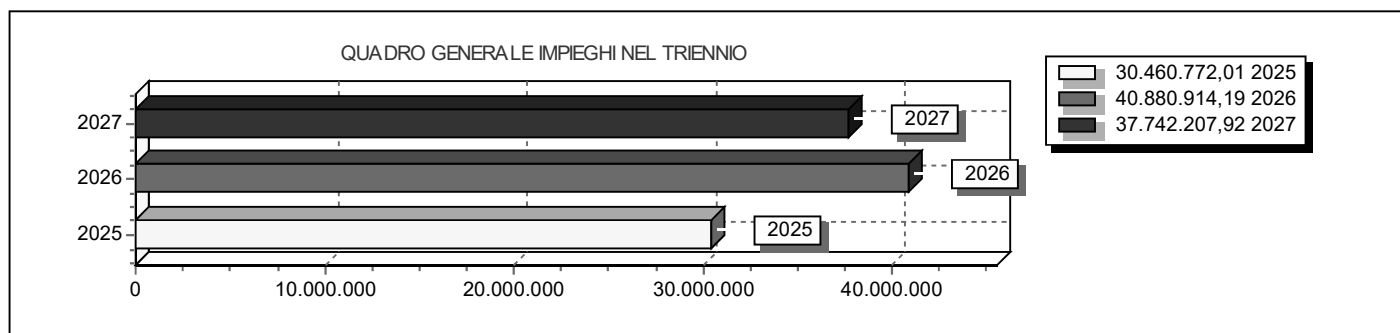
Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

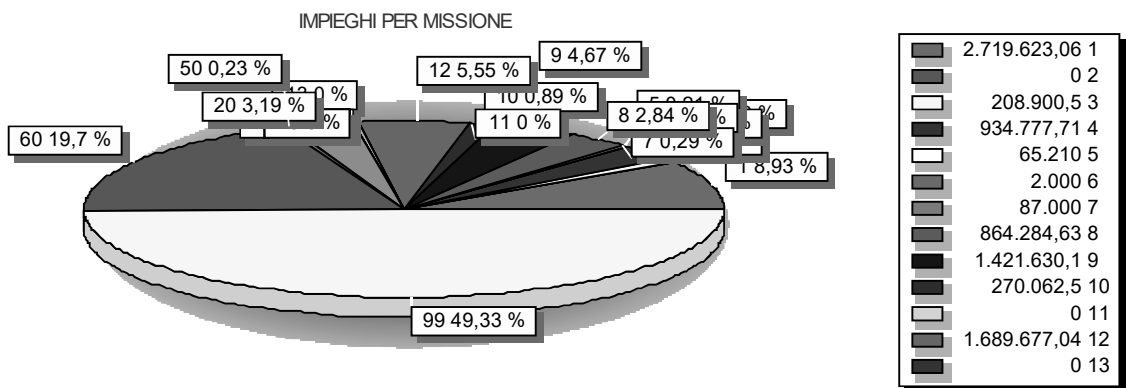
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

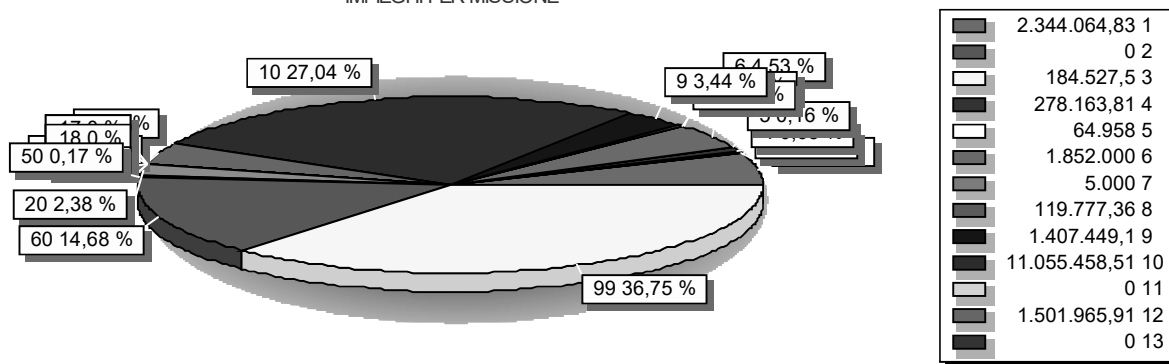
Descrizione	2025			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.283.907,46	0,00	435.715,60	2.719.623,06
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	208.900,50	0,00	0,00	208.900,50
4 Istruzione e diritto allo studio	259.777,71	0,00	675.000,00	934.777,71
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.210,00	0,00	0,00	65.210,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
7 Turismo	87.000,00	0,00	0,00	87.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	824.507,27	0,00	39.777,36	864.284,63
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.411.630,10	0,00	10.000,00	1.421.630,10
10 Trasporti e diritto alla mobilità	270.062,50	0,00	0,00	270.062,50
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.689.677,04	0,00	0,00	1.689.677,04
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	131.349,30	0,00	0,00	131.349,30
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi e accantonamenti	972.537,17	0,00	0,00	972.537,17
50 Debito pubblico	68.728,00	0,00	0,00	68.728,00
60 Anticipazioni finanziarie	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	15.024.992,00	0,00	0,00	15.024.992,00
TOTALE	29.300.279,05	0,00	1.160.492,96	30.460.772,01



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

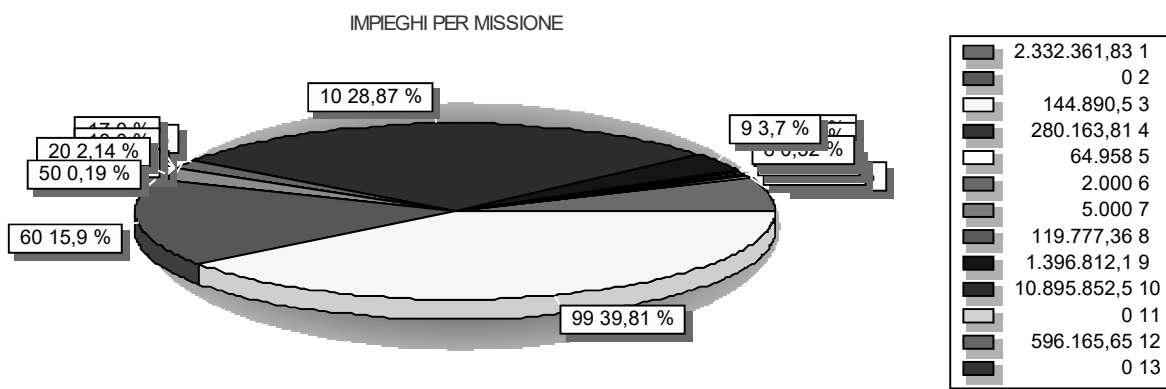
Descrizione	2026			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.165.274,23	0,00	178.790,60	2.344.064,83
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	184.527,50	0,00	0,00	184.527,50
4 Istruzione e diritto allo studio	248.163,81	0,00	30.000,00	278.163,81
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	64.958,00	0,00	0,00	64.958,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.852.000,00	0,00	0,00	1.852.000,00
7 Turismo	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.000,00	0,00	99.777,36	119.777,36
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.377.449,10	0,00	30.000,00	1.407.449,10
10 Trasporti e diritto alla mobilità	270.062,50	0,00	10.785.396,01	11.055.458,51
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.501.965,91	0,00	0,00	1.501.965,91
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi e accantonamenti	972.537,17	0,00	0,00	972.537,17
50 Debito pubblico	70.020,00	0,00	0,00	70.020,00
60 Anticipazioni finanziarie	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	15.024.992,00	0,00	0,00	15.024.992,00
TOTALE	29.756.950,22	0,00	11.123.963,97	40.880.914,19

IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2027			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.134.571,23	0,00	197.790,60	2.332.361,83
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	144.890,50	0,00	0,00	144.890,50
4 Istruzione e diritto allo studio	250.163,81	0,00	30.000,00	280.163,81
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	64.958,00	0,00	0,00	64.958,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
7 Turismo	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.000,00	0,00	99.777,36	119.777,36
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.366.812,10	0,00	30.000,00	1.396.812,10
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.895.852,50	0,00	0,00	10.895.852,50
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	576.165,65	0,00	20.000,00	596.165,65
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi e accantonamenti	808.647,17	0,00	0,00	808.647,17
50 Debito pubblico	70.587,00	0,00	0,00	70.587,00
60 Anticipazioni finanziarie	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	15.024.992,00	0,00	0,00	15.024.992,00
TOTALE	37.364.639,96	0,00	377.567,96	37.742.207,92



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMI PER MISSIONE	12	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

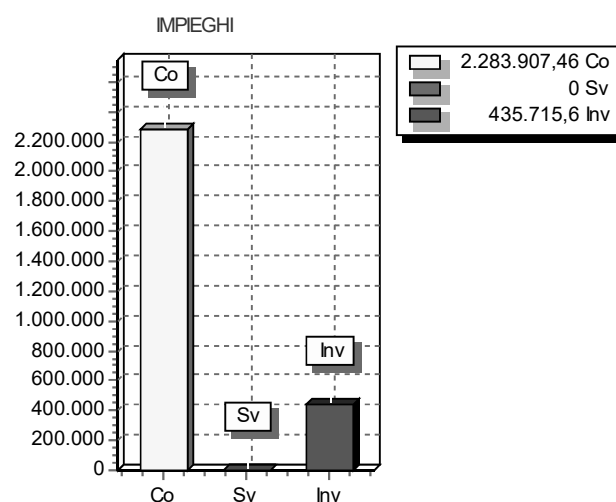
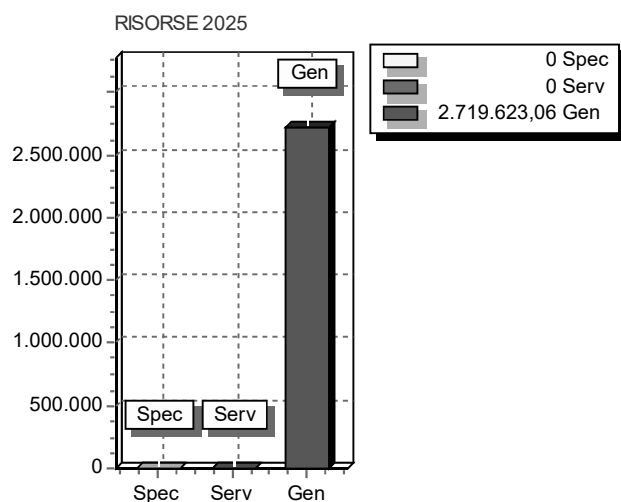
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.719.623,06	2.344.064,83	2.332.361,83	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.719.623,06	2.344.064,83	2.332.361,83	
TOTALE ENTRATE	2.719.623,06	2.344.064,83	2.332.361,83	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	2.283.907,46	83,98	0,00	0,00	435.715,60	16,02	2.719.623,06	0,00
2026	2.165.274,23	92,37	0,00	0,00	178.790,60	7,63	2.344.064,83	0,00
2027	2.134.571,23	91,52	0,00	0,00	197.790,60	8,48	2.332.361,83	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	2	Giustizia
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 2 Giustizia

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

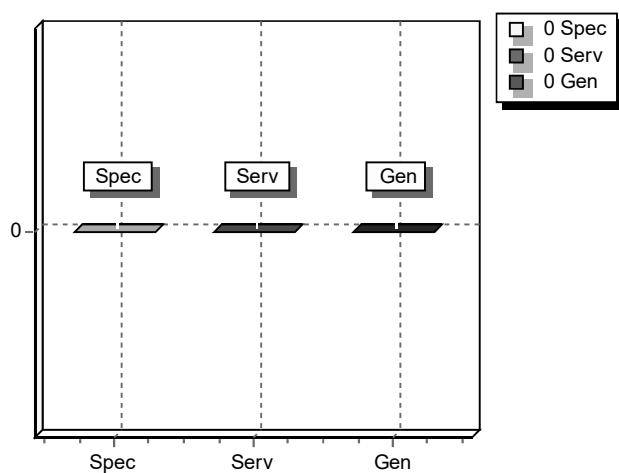
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

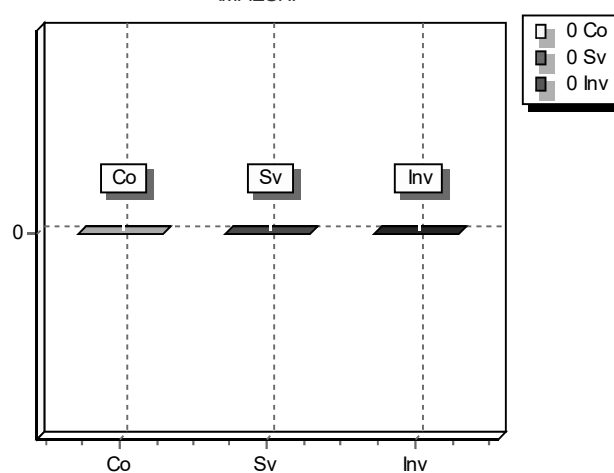
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 Giustizia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RISORSE 2025



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	3	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

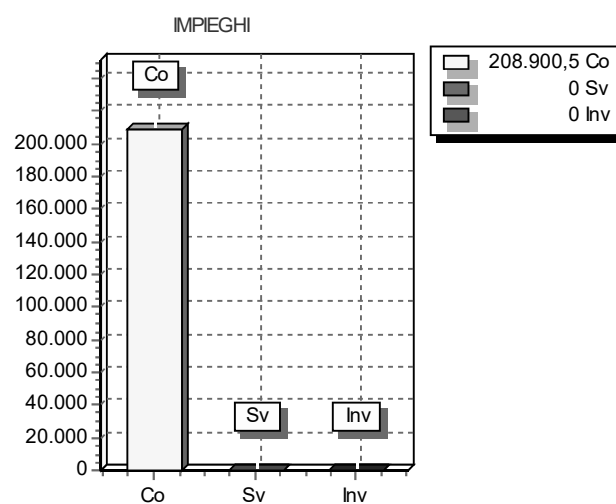
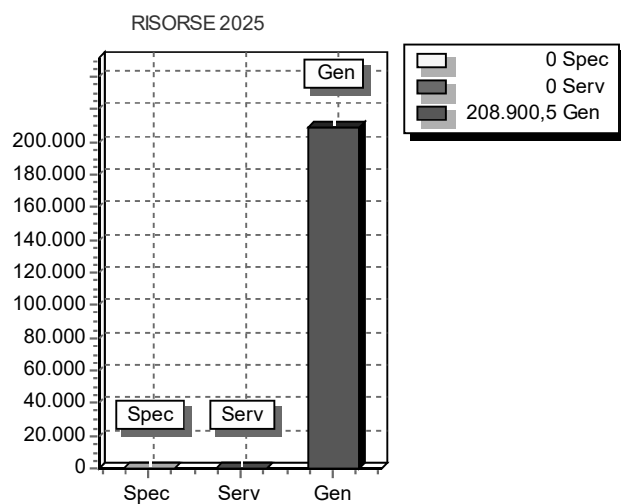
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	208.900,50	184.527,50	144.890,50	
TOTALE ENTRATE GENERALI	208.900,50	184.527,50	144.890,50	
TOTALE ENTRATE	208.900,50	184.527,50	144.890,50	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	208.900,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.900,50	0,00
2026	184.527,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.527,50	0,00
2027	144.890,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.890,50	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	4	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMI PER MISSIONE	8	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

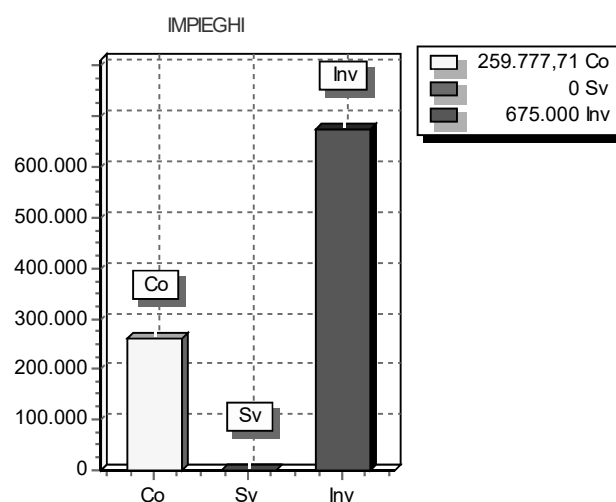
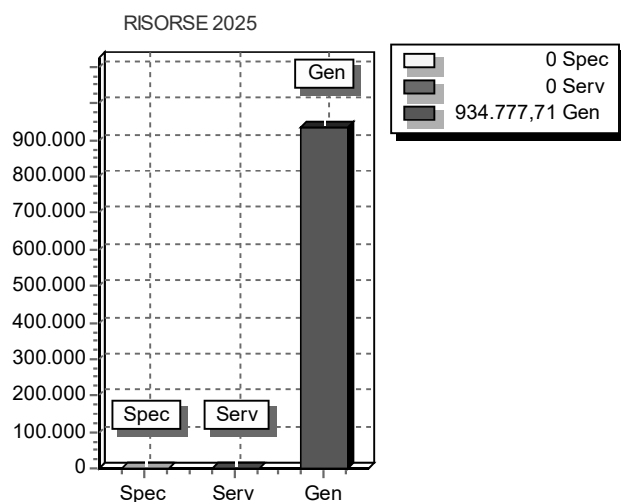
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	934.777,71	278.163,81	280.163,81	
TOTALE ENTRATE GENERALI	934.777,71	278.163,81	280.163,81	
TOTALE ENTRATE	934.777,71	278.163,81	280.163,81	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	259.777,71	27,79	0,00	0,00	675.000,00	72,21	934.777,71	0,00
2026	248.163,81	89,21	0,00	0,00	30.000,00	10,79	278.163,81	0,00
2027	250.163,81	89,29	0,00	0,00	30.000,00	10,71	280.163,81	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
--------------------	----------	--

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

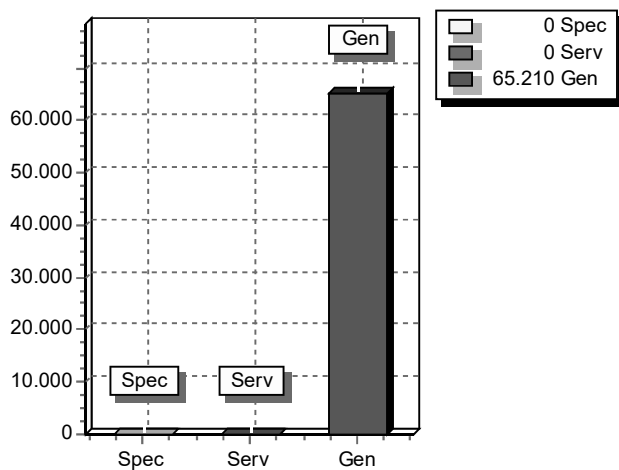
ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	65.210,00	64.958,00	64.958,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	65.210,00	64.958,00	64.958,00	
TOTALE ENTRATE	65.210,00	64.958,00	64.958,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

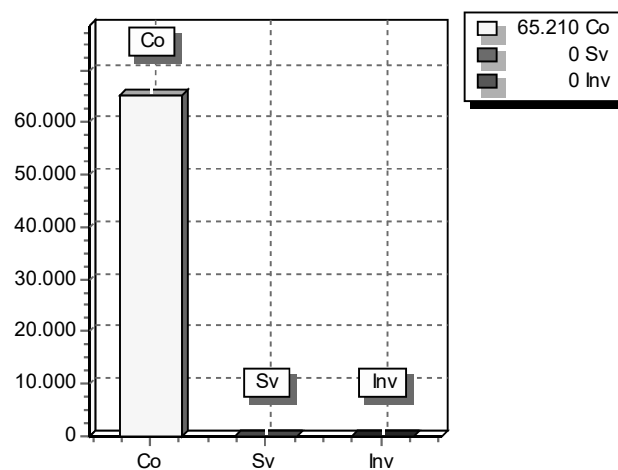
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	65.210,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.210,00	0,00
2026	64.958,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.958,00	0,00
2027	64.958,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.958,00	0,00

RISORSE 2025



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

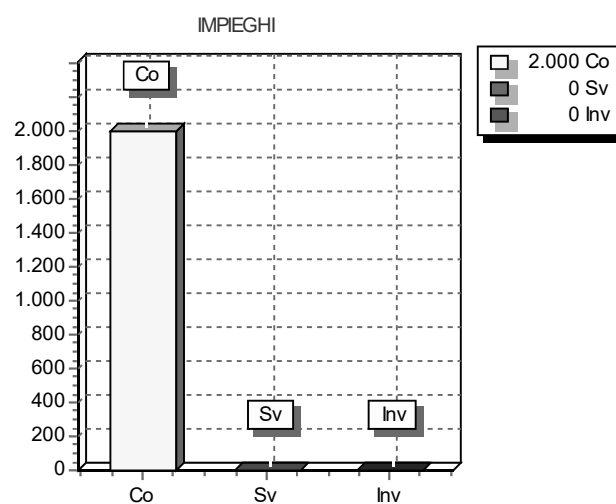
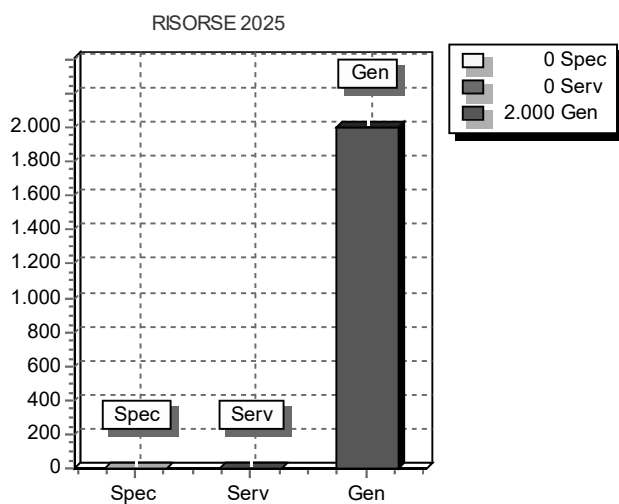
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.000,00	1.852.000,00	2.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.000,00	1.852.000,00	2.000,00	
TOTALE ENTRATE	2.000,00	1.852.000,00	2.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
2026	1.852.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.852.000,00	0,00
2027	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	7	Turismo
PROGRAMMI PER MISSIONE	2	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7 Turismo

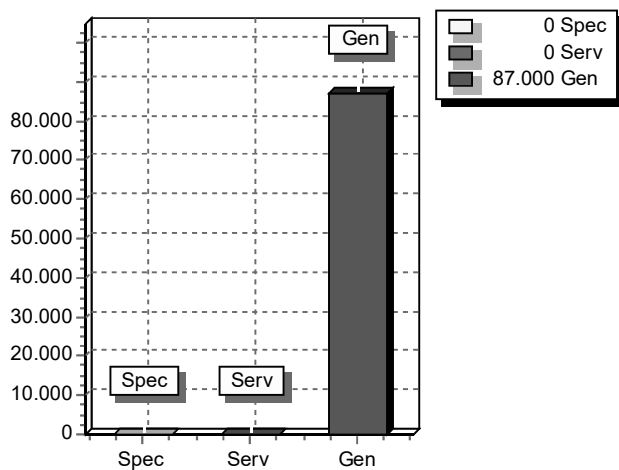
ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	87.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	87.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE ENTRATE	87.000,00	5.000,00	5.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

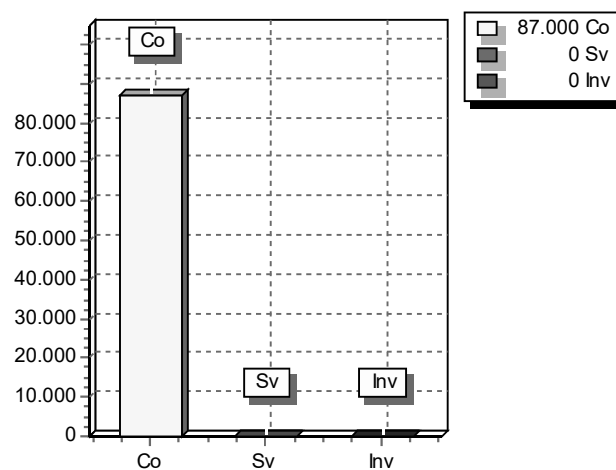
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7 Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	87.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.000,00	0,00
2026	5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
2027	5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00

RISORSE 2025



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

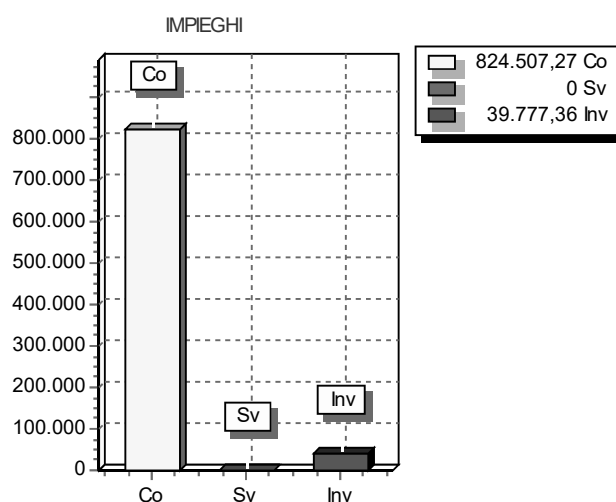
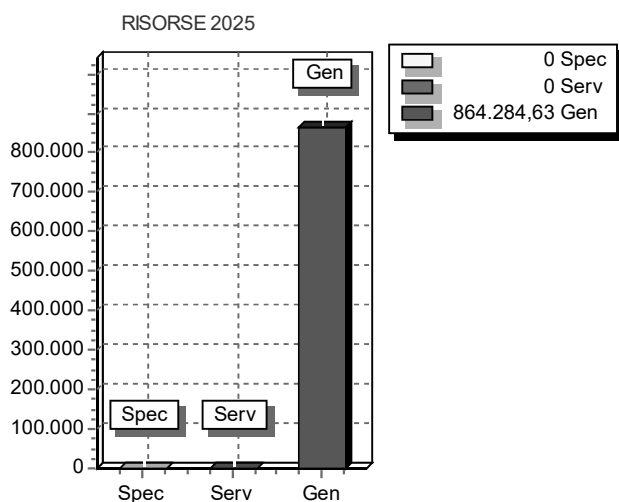
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	864.284,63	119.777,36	119.777,36	
TOTALE ENTRATE GENERALI	864.284,63	119.777,36	119.777,36	
TOTALE ENTRATE	864.284,63	119.777,36	119.777,36	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	824.507,27	95,40	0,00	0,00	39.777,36	4,60	864.284,63	0,00
2026	20.000,00	16,70	0,00	0,00	99.777,36	83,30	119.777,36	0,00
2027	20.000,00	16,70	0,00	0,00	99.777,36	83,30	119.777,36	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
--------------------	----------	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	9
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

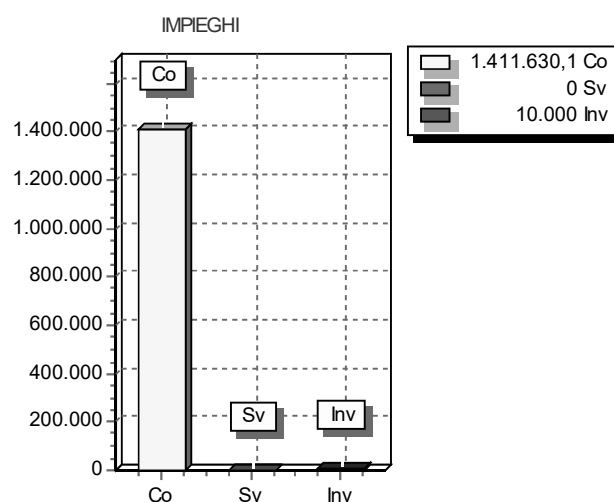
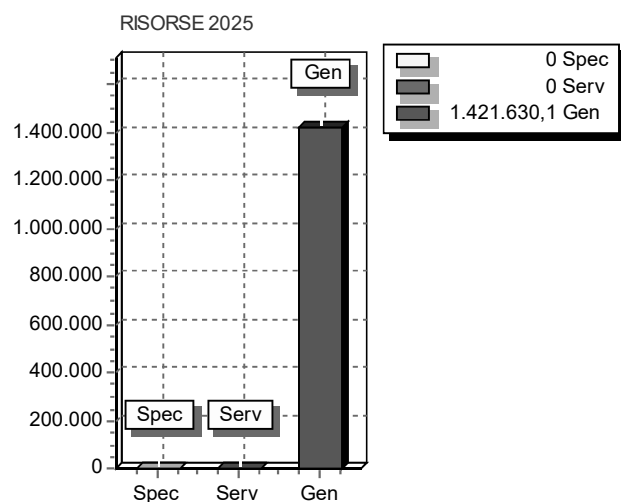
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.421.630,10	1.407.449,10	1.396.812,10	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.421.630,10	1.407.449,10	1.396.812,10	
TOTALE ENTRATE	1.421.630,10	1.407.449,10	1.396.812,10	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	1.411.630,10	99,30	0,00	0,00	10.000,00	0,70	1.421.630,10	0,00
2026	1.377.449,10	97,87	0,00	0,00	30.000,00	2,13	1.407.449,10	0,00
2027	1.366.812,10	97,85	0,00	0,00	30.000,00	2,15	1.396.812,10	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	10	Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMI PER MISSIONE	6	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

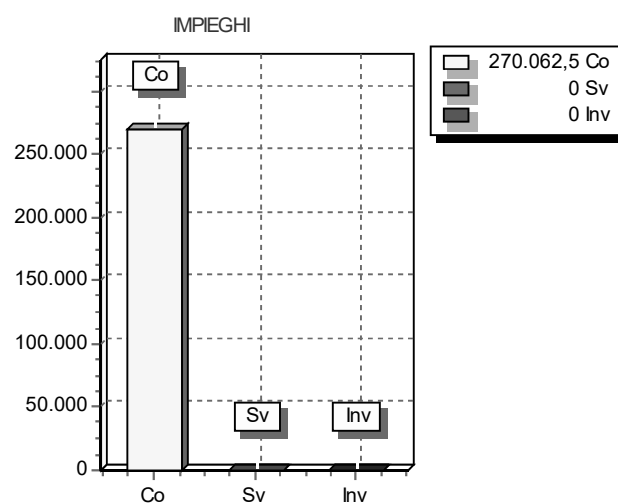
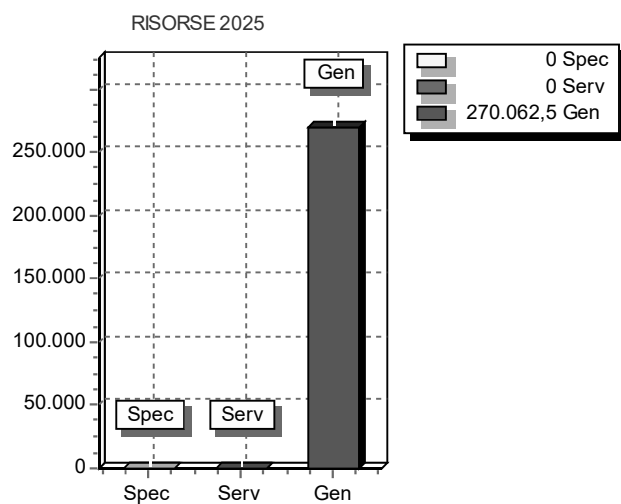
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	270.062,50	11.055.458,51	10.895.852,50	
TOTALE ENTRATE GENERALI	270.062,50	11.055.458,51	10.895.852,50	
TOTALE ENTRATE	270.062,50	11.055.458,51	10.895.852,50	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	270.062,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.062,50	0,00
2026	270.062,50	2,44	0,00	0,00	10.785.396,01	97,56	11.055.458,51	0,00
2027	10.895.852,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.895.852,50	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	11	Soccorso civile
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 11 Soccorso civile

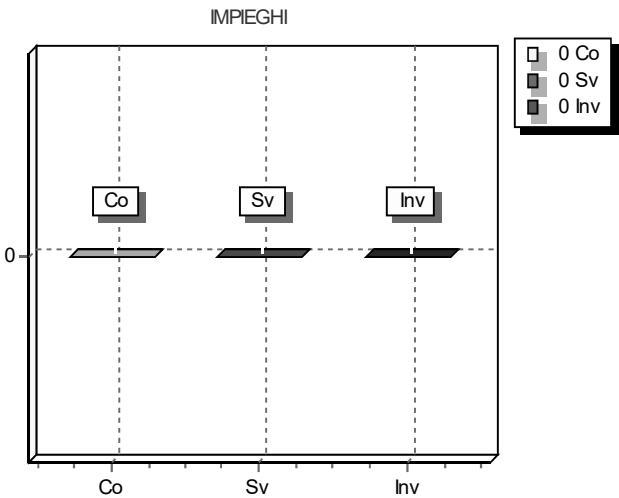
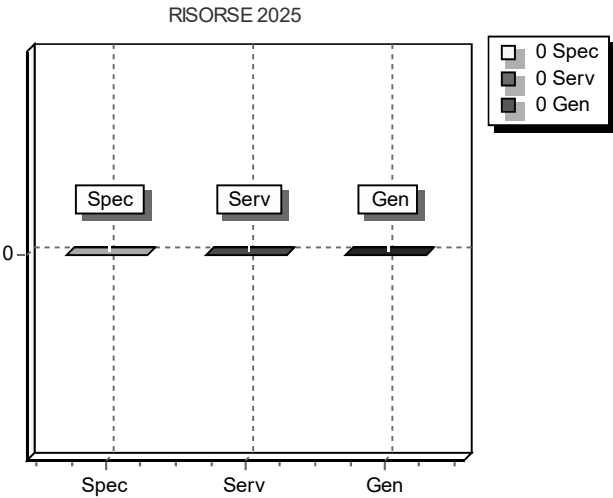
ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11 Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2026		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2027		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMI PER MISSIONE	10	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

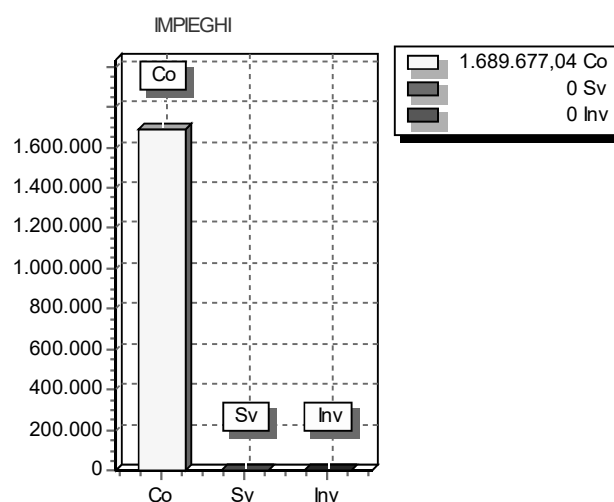
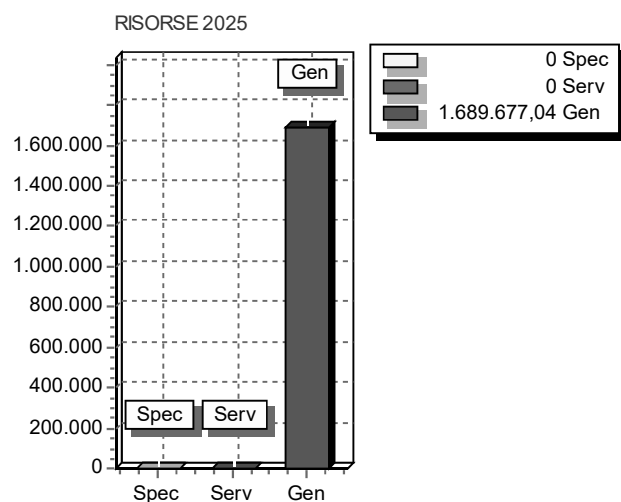
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.689.677,04	1.501.965,91	596.165,65	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.689.677,04	1.501.965,91	596.165,65	
TOTALE ENTRATE	1.689.677,04	1.501.965,91	596.165,65	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	1.689.677,04	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.689.677,04	0,00
2026	1.501.965,91	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.501.965,91	0,00
2027	576.165,65	96,65	0,00	0,00	20.000,00	3,35	596.165,65	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	13	Tutela della salute
PROGRAMMI PER MISSIONE	6	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 13 Tutela della salute

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

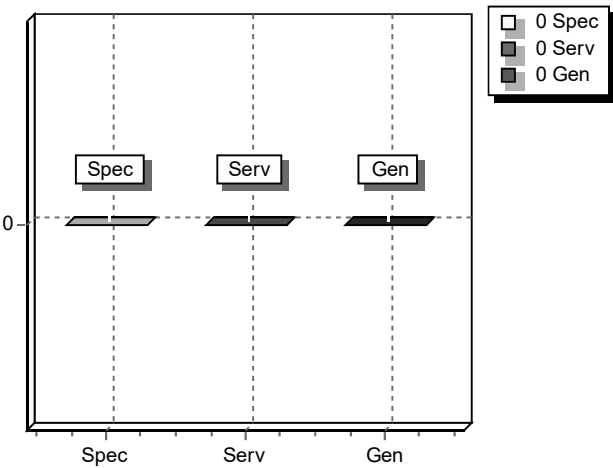
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

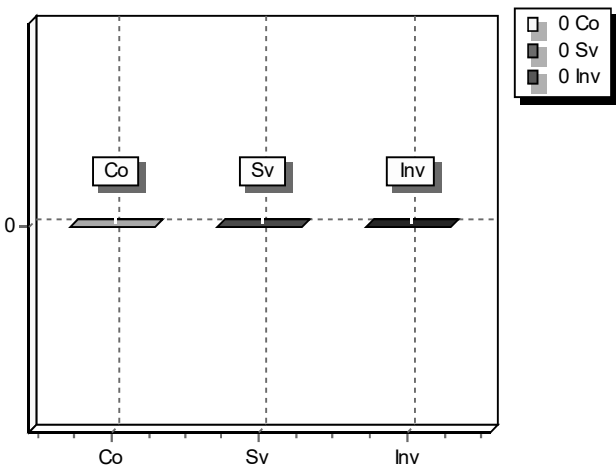
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 13 Tutela della salute

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2026		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2027		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2025



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	14	Sviluppo economico e competitività
--------------------	-----------	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	5
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

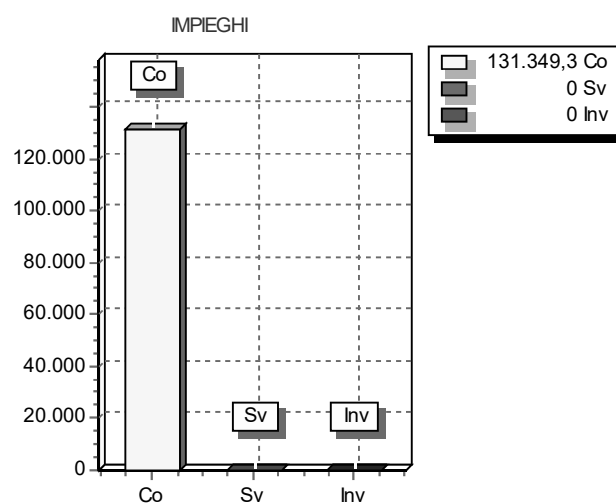
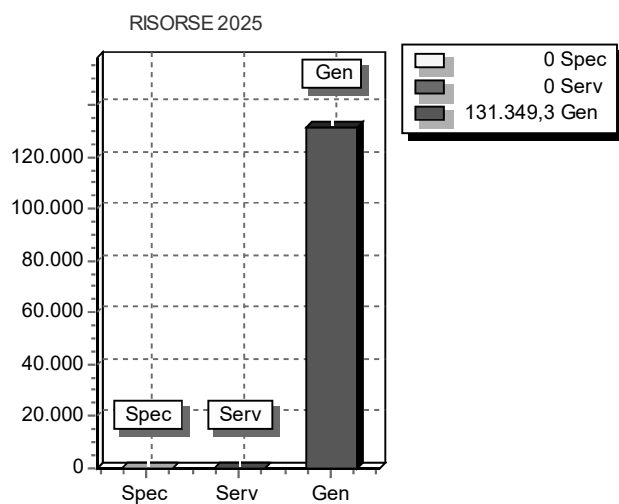
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 14 Sviluppo economico e competitività

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	131.349,30	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	131.349,30	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE	131.349,30	0,00	0,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	131.349,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.349,30	0,00
2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
--------------------	-----------	--

PROGRAMMI PER MISSIONE	4
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

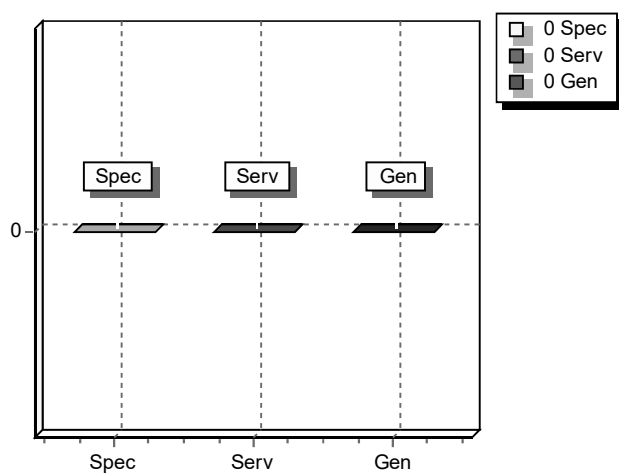
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

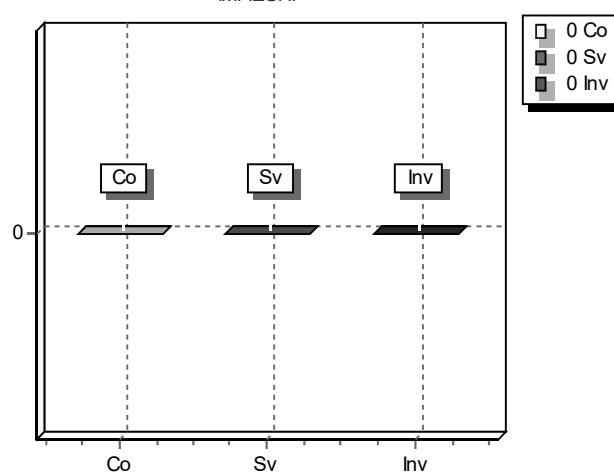
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2026		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2027		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2025



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
--------------------	-----------	--

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

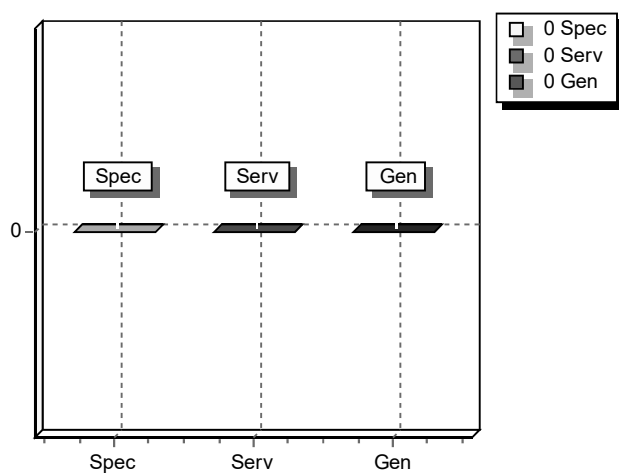
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

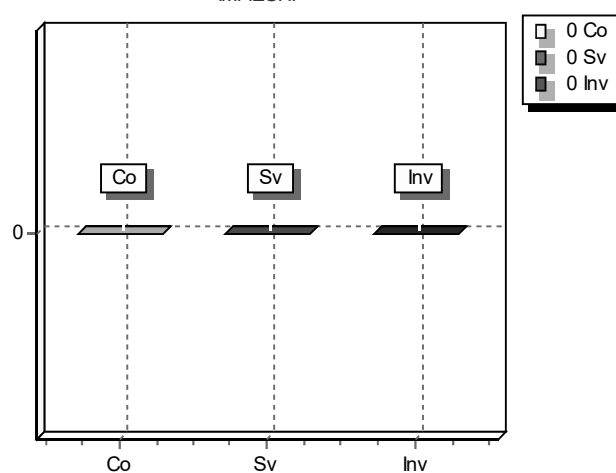
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2026		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2027		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2025



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
--------------------	-----------	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

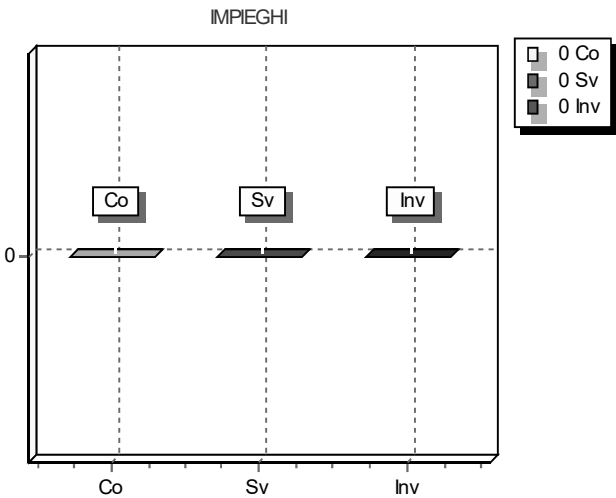
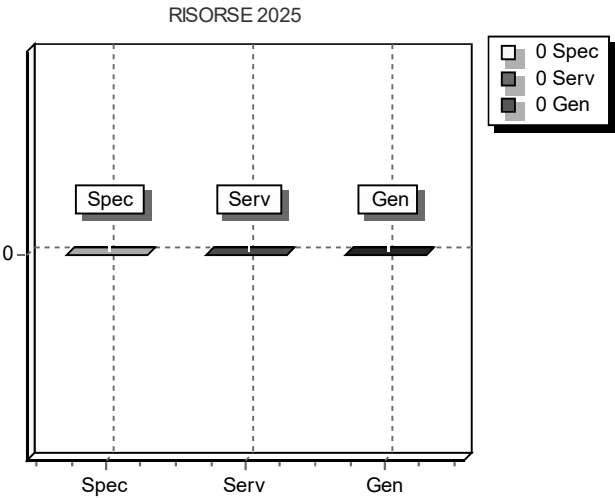
ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2026		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2027		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
--------------------	-----------	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

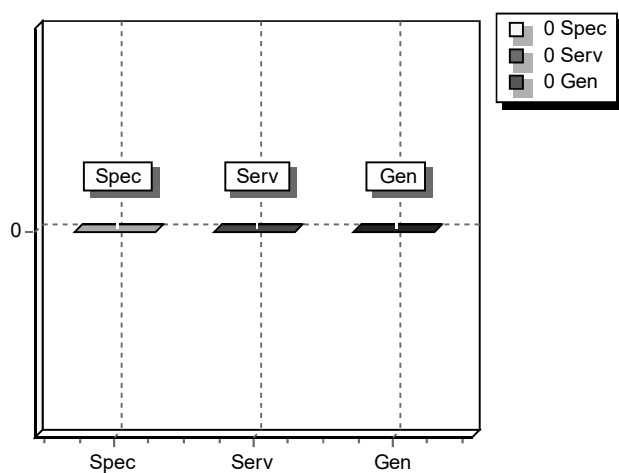
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

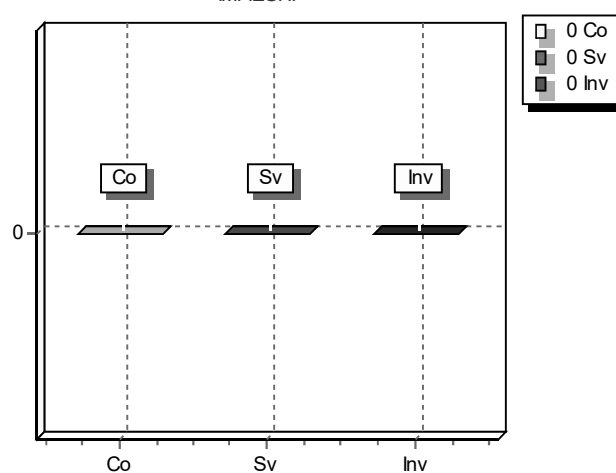
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2026		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2027		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2025



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	19	Relazioni internazionali
--------------------	-----------	---------------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 19 Relazioni internazionali

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

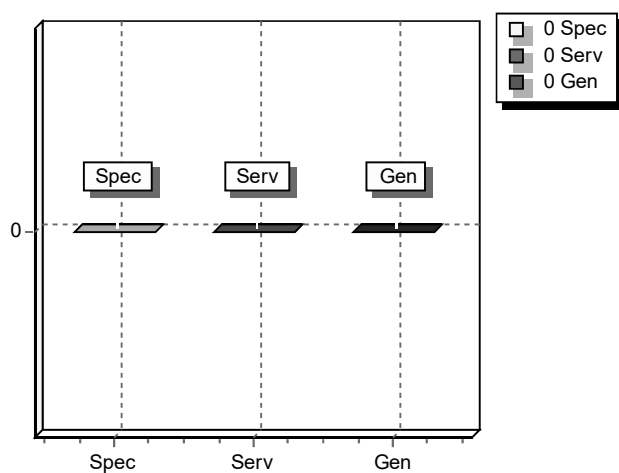
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

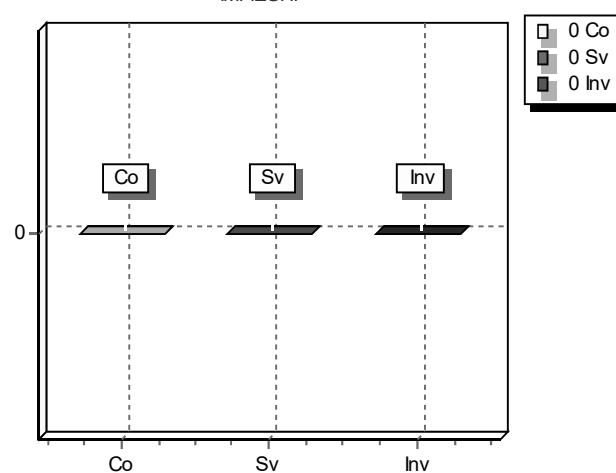
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 19 Relazioni internazionali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2026		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2027		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2025



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	20	Fondi e accantonamenti
--------------------	-----------	-------------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

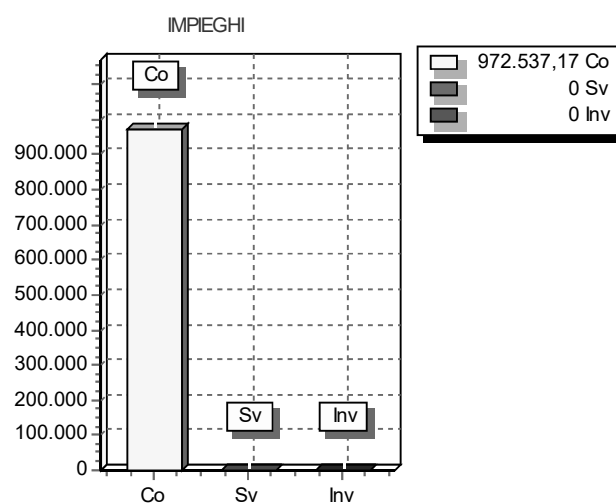
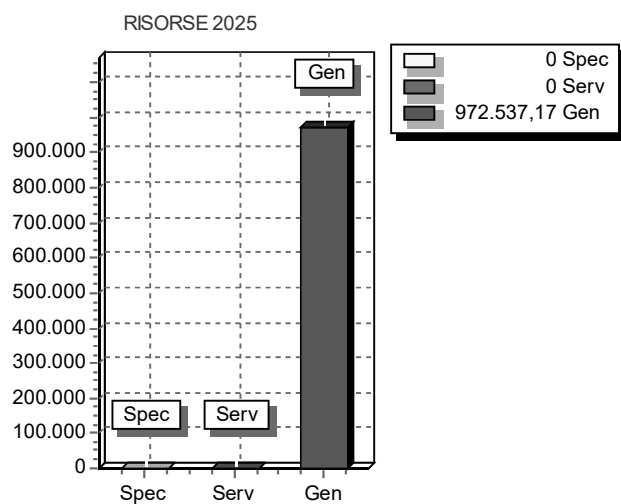
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 20 Fondi e accantonamenti

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	972.537,17	972.537,17	808.647,17	
TOTALE ENTRATE GENERALI	972.537,17	972.537,17	808.647,17	
TOTALE ENTRATE	972.537,17	972.537,17	808.647,17	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20 Fondi e accantonamenti

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	972.537,17	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	972.537,17	0,00
2026	972.537,17	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	972.537,17	0,00
2027	808.647,17	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	808.647,17	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	50	Debito pubblico
PROGRAMMI PER MISSIONE	2	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 50 Debito pubblico

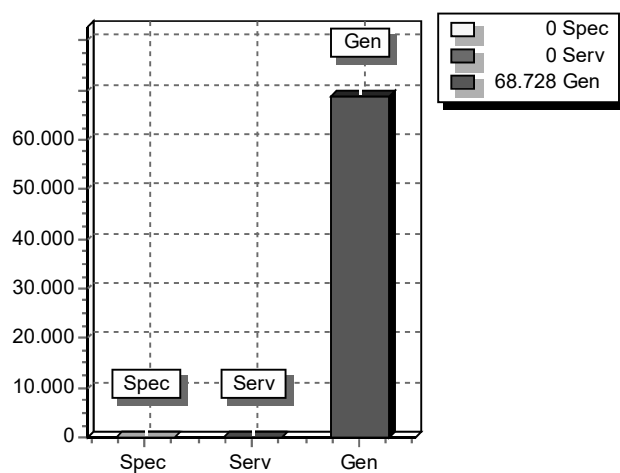
ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	68.728,00	70.020,00	70.587,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	68.728,00	70.020,00	70.587,00	
TOTALE ENTRATE	68.728,00	70.020,00	70.587,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

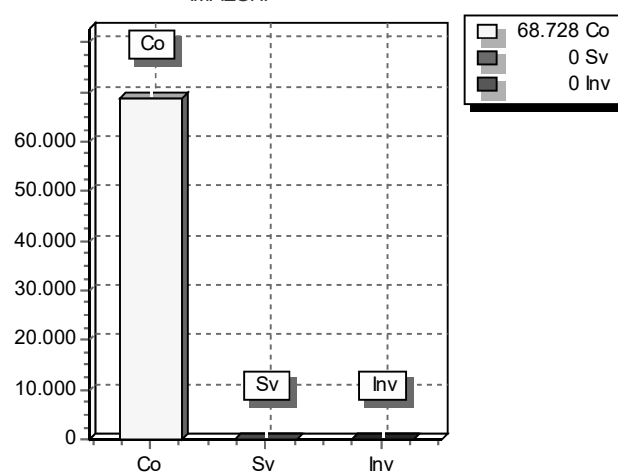
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 50 Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	68.728,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.728,00	0,00
2026	70.020,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.020,00	0,00
2027	70.587,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.587,00	0,00

RISORSE 2025



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	60	Anticipazioni finanziarie
--------------------	-----------	----------------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

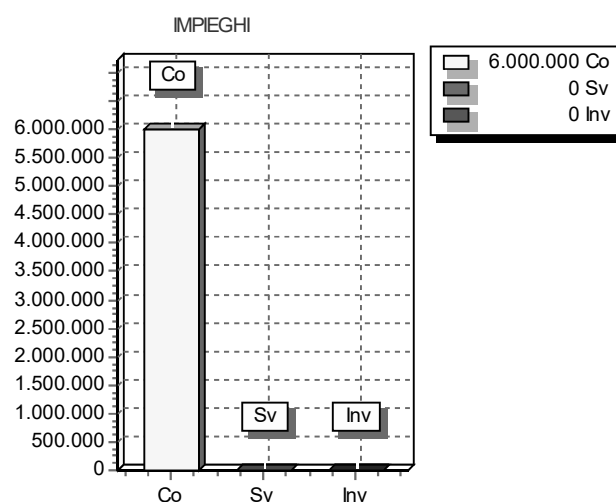
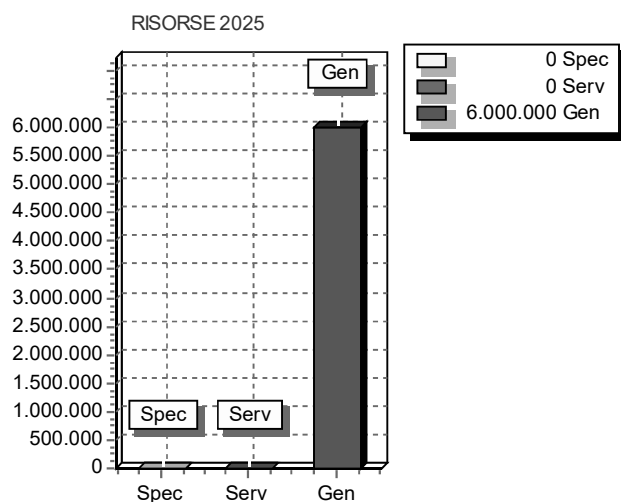
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 60 Anticipazioni finanziarie

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	
TOTALE ENTRATE	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	6.000.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00
2026	6.000.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00
2027	6.000.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	99	Servizi per conto terzi
--------------------	-----------	--------------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

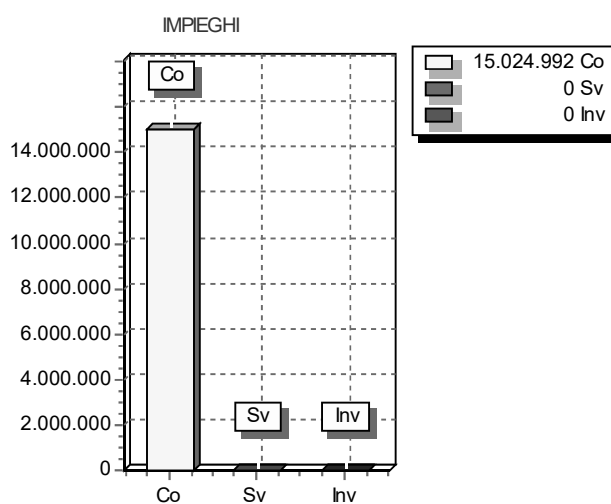
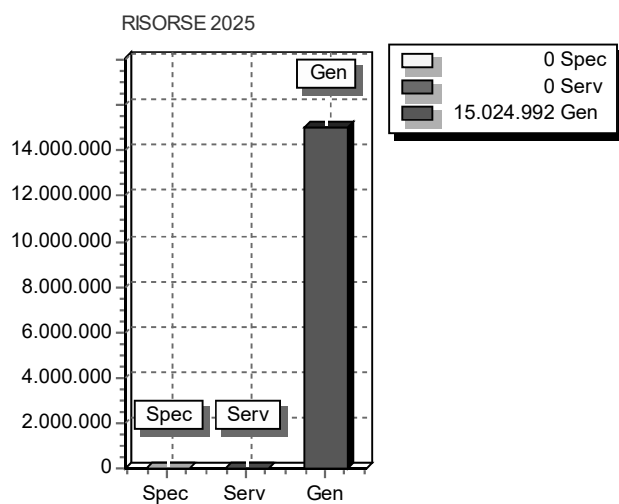
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 99 Servizi per conto terzi

ENTRATE	2025	2026	2027	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	15.024.992,00	15.024.992,00	15.024.992,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	15.024.992,00	15.024.992,00	15.024.992,00	
TOTALE ENTRATE	15.024.992,00	15.024.992,00	15.024.992,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2025	15.024.992,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.024.992,00	0,00
2026	15.024.992,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.024.992,00	0,00
2027	15.024.992,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.024.992,00	0,00



4 - RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2025	2026	2027	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.719.623,06	2.344.064,83	2.332.361,83	
Programma n° 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	208.900,50	184.527,50	144.890,50	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	934.777,71	278.163,81	280.163,81	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.210,00	64.958,00	64.958,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	1.852.000,00	2.000,00	
Programma n° 7: Turismo	87.000,00	5.000,00	5.000,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	864.284,63	119.777,36	119.777,36	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.421.630,10	1.407.449,10	1.396.812,10	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	270.062,50	11.055.458,51	10.895.852,50	
Programma n° 11: Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.689.677,04	1.501.965,91	596.165,65	
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	131.349,30	0,00	0,00	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi e accantonamenti	972.537,17	972.537,17	808.647,17	
Programma n° 50: Debito pubblico	68.728,00	70.020,00	70.587,00	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	15.024.992,00	15.024.992,00	15.024.992,00	
TOTALI	30.460.772,01	40.880.914,19	37.742.207,92	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2025)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.719.623,06			
N° 2: Giustizia				
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	208.900,50			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	934.777,71			
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.210,00			
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00			
N° 7: Turismo	87.000,00			
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	864.284,63			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.421.630,10			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	270.062,50			
N° 11: Soccorso civile				
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.689.677,04			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività	131.349,30			
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi e accantonamenti	972.537,17			
N° 50: Debito pubblico	68.728,00			
N° 60: Anticipazioni finanziarie	6.000.000,00			
N° 99: Servizi per conto terzi	15.024.992,00			
TOTALI	30.460.772,01	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2025)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						2.719.623,06
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3						208.900,50
Nr.° 4						934.777,71
Nr.° 5						65.210,00
Nr.° 6						2.000,00
Nr.° 7						87.000,00
Nr.° 8						864.284,63
Nr.° 9						1.421.630,10
Nr.° 10						270.062,50
Nr.° 11						0,00
Nr.° 12						1.689.677,04
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						131.349,30
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						0,00
Nr.° 17						0,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						972.537,17
Nr.° 50						68.728,00
Nr.° 60						6.000.000,00
Nr.° 99						15.024.992,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.460.772,01

--

Il piano triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 165/2001 nel rispetto delle previsioni dell'art. 1 c.557 della L. 296/2006, dell'art. 33 del DL 34/2019 e s.m.i., è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e dalle imprese, attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione a queste, dunque l'amministrazione valuta le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio, o alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate) o alle esternalizzazioni/internalizzazioni o a potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

In relazione alle dinamiche di ciascuna realtà, l'amministrazione elabora le proprie strategie in materia di capitale umano, attingendo dai seguenti suggerimenti:

- Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse: un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica, può essere misurata in termini di modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree e modifica del personale in termini di livello/inquadramento;
- Strategia di copertura del fabbisogno. Questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:
 - Soluzioni interne all'amministrazione;
 - Mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
 - Meccanismi di progressione di carriera interni;
 - Riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
 - job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali;
 - soluzioni esterne all'amministrazione;
 - mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);
 - ricorso a forme flessibili di lavoro;
 - concorsi;
 - stabilizzazioni.
- Formazione del personale:
 - Le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
 - le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;
 - le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di

5 - PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

conciliazione);

- gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

Alla programmazione del fabbisogno di personale si accompagnano i seguenti documenti:

- l'attestazione sul rispetto dei limiti di spesa del personale;
- la dichiarazione di non eccedenza di personale;
- le certificazioni sull'approvazione dei documenti di bilancio;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare;
- le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità;
- le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

3.3.4 Le assunzioni programmate:

Per l'anno 2025, anche a seguito della crisi finanziaria dell'Ente e dell'assenza degli strumenti finanziari, non sono previste assunzioni, ad eccezione di eventuali integrazioni orarie, ove necessarie, al personale in servizio a tempo parziale, come anche la possibilità di attingere o attivare procedure di eventuali assunzioni, comunque, "etero-finanziate".

Per l'anno 2025 potranno essere previste forme di collaborazione con personale dipendente da altre Amministrazioni, come per Legge.

IL SUDDETTO PIANO DI PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE, SI INTENDE ALLEGATO AL PRESENTE DUP, E COMUNQUE APPROVATO CON IL PIAO PROVVISORIO DI CUI ALLA D.G.C. N. 71 DEL 29.10.2025

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

Per ogni singola missione/programma sono elencati gli impegni pluriennali già assunti e la relativa fonte di finanziamento.

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2025	2026	2027	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
3 Rifiuti					
	TOTALE	197.546,48	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	197.546,48	0,00	0,00	0,00

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Lo schema del piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2025/2027 è stato approvato con D.G.M. N. 67 del 16.10.2025.

8 - Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi superiori a € 140.000

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.040.662,10	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	1.040.662,10	0,00	0,00

Il
refer
ente
del
progr
amm
a

BON
GIO
VAN
NI
ROC
CO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

9 - Piano triennale delle opere pubbliche

Piano annuale e triennale delle opere pubbliche

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA	Arco temporale di validità del programma		T e r z o a n n o
	Primo anno	Secondo anno	
TIPOLOGIE RISORSE	Disponibilità finanziaria (1)		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	804.507,27	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	675.000,00	12.635.396,02	10.625.790,00
totale	1.479.507,27	12.635.396,02	10.625.790,00

II

referente del programma

BONGIOVANNI ROCCO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

9 - Piano triennale delle opere pubbliche

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (T a b e l l a B.1)		Ambito di interesse dell'opera (T a b e l l a B.2)
			0,00	0,00

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.
BONGIOVANNI ROCCO

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- c) nazionale
- d) regionale

a) mancanza di fondi
b
t
)
c
a
u
s
e
t
c
n
i
c
h
e
-
p
r
o
r
a
r
s
i
d
i
c
i
r
c
o
s
t
a
n
z
e
s
p
e
c
i
a
l
i
c
h
e
h
a
n
n
o
d
e
t
e
r
m
i
n
a
t
o
l
a
s
o
s
p
e
n
s
i
o
n
e
d
e
i
l
a
v
o
r
i
e
/
o
l
e
s
i
g
e
n
z
a
d
i
u
n
a
v
a
r
i
a
n
t

9 - Piano triennale delle opere pubbliche

e
P
r
o
g
e
t
t
u
a
l
e
b
2
)
c
a
u
s
e
t
e
c
n
i
c
h
e
:
P
r
e
s
e
n
z
a
d
i
c
o
n
t
e
n
z
i
o
s

- e) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 - f) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, esclusione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 - g) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore
- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/2/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/2/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo. c.o.m.e. accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/2/2013)
- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

9 - Piano triennale delle opere pubbliche

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco i m m o b i l e (1)

Note:
(1) Codice obbligatorio: "Y" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice C.U. dell'intervento (per caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma B O N G I O V A N N I R O C C O

9 - Piano triennale delle opere pubbliche

1. no
2. parziale
3. totale

1. no
2. sì, cessione
3. x

i
i
n
d
i
r
t
o
d
i
g
d
i
m
e
n
t
o
a
i
i
t
o
o
d
i
c
o
n
r
l
b
u
t
o
i
a
c
u
i
u
i
i
i
z
a
z
i
o
n
e
i
a
s
r
u
m
e
n
t
a
e
t
e
c
n
i
c
a
m
e
n
t
e
c
o
n
n
e
s
s
a
i
i
i
o
p
e
r
a
d
a
a
f
f
i
d
a
r
e
i
n
c
o
n
c
e
s
i
o
n
e

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

PIETRAPERZIA,

Il Segretario

***Il Responsabile
della Programmazione***

***Il Responsabile
del Servizio Finanziario***

Il Rappresentante Legale

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee programmatiche di mandato	5
2. Obiettivi del Governo	6
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	7
B) Caratteristiche generali del territorio	9
C) Strutture e attrezzature	10
D) Economia Insediata	12
4. Parametri Economici	13
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	15
5.2 Organismi gestionali	16
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	19
6. Risorse umane	53
7. Obiettivi strategici per Missioni/Programmi	56

B) Sezione Operativa

1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	9
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	10
3. Analisi Missioni e Programmi	13
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	82
5. Programma triennale del Fabbisogno di Personale	85
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	89
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	90
8. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi superiori a € 140.000	91
9. Piano triennale delle opere pubbliche	92

10. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	97
11. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	98
12. Altri eventuali strumenti di programmazione	99
13. Valutazioni finali della programmazione	100

Allegati

xxxxk